

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

709° RESOCONTO

SEDUTE DI MERCOLEDÌ 29 MARZO 2006

—————

I N D I C E**Commissioni permanenti**

8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni	Pag.	3
13 ^a - Territorio, ambiente, beni ambientali	»	4

Commissioni bicamerali

Indirizzo e vigilanza dei servizi radiotelevisivi	Pag.	6
---	------	---

Commissioni monocamerali d'inchiesta

Sulle cause dell'inquinamento del fiume Sarno	Pag.	7
---	------	---

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; UDC Unione dei democratici cristiani e dei democratici di centro (CCD-CDU): UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Democrazia Cristiana per le Autonomie: Misto-DC-Aut; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Rosa nel pugno; Misto-Rnp; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2006

542^a Seduta

Presidenza del Presidente
GRILLO

La seduta inizia alle ore 12.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente GRILLO, verificata la mancanza del numero legale richiesto per l'esame dell'argomento all'ordine del giorno ed apprezzate le circostanze, toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 12,05.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2006

482^a Seduta*Presidenza del Presidente*

NOVI

Interviene il vice ministro per l'ambiente e per la tutela del territorio Tortoli.

La seduta inizia alle ore 17,10.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante: «Regolamento di semplificazione delle procedure di prevenzione incendi relative ai depositi di gas di petrolio liquefatto in serbatoi fissi di capacità non superiore a 5 metri cubi» (n. 630)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 20, comma 6, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e dell'articolo 1, allegato A, n. 28, della legge 24 novembre 2000, n. 340. Esame. Parere favorevole)

Il relatore, senatore SCOTTI (*FI*) riferisce sullo schema di decreto in esame attraverso il quale si procede, in virtù dell'articolo 1, allegato A, n. 28 della legge n. 340 del 2000, alla semplificazione della procedura di prevenzione degli incendi per i depositi di gas di petrolio liquefatto di capacità complessiva fino a 5 metri cubi.

La semplificazione consiste in pratica nell'eliminazione della fase procedimentale che prevedeva un parere di conformità sul progetto e nell'adozione della sola fase di rilascio del certificato di prevenzione incendi. Peraltro, con il decreto del Ministro dell'interno del 14 maggio 2004 gli aspetti riguardanti le caratteristiche costruttive delle attrezzature costituenti il deposito sono demandati all'osservanza dei requisiti di sicurezza stabiliti dalla Direttiva del 1997/23/CE.

Dopo aver illustrato in sintesi gli articoli di cui si compone il provvedimento, propone l'espressione di un parere favorevole sullo stesso.

Nessun altro senatore chiedendo di intervenire, dopo che il Presidente NOVI ha accertato la presenza del prescritto numero legale, la Commissione conferisce mandato al relatore a redigere parere favorevole.

Relazione concernente l'individuazione della destinazione delle disponibilità del Fondo per gli investimenti per la difesa del suolo e la tutela ambientale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per l'anno 2006 (n. 634)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Esame. Parere favorevole con osservazioni)

Il presidente NOVI (*FI*), in qualità di relatore, illustra la Relazione in titolo, la quale risulta condizionata, come è accaduto anche negli anni scorsi, dalla manovra di contenimento della spesa pubblica che non ha consentito di apportare rilevanti incrementi al Fondo per la difesa del suolo e la tutela ambientale. Rispetto a tale contesto, sono state possibili due sole eccezioni: in primo luogo, si è previsto uno stanziamento di 100 milioni di euro, finalizzato, dall'ultima legge finanziaria all'attuazione delle misure previste dal Protocollo di Kyoto; in secondo luogo si è approntato un incremento di ulteriori 140 milioni di euro del Fondo da ripartire per la difesa del suolo e per la tutela ambientale.

Ritenendo che i due stanziamenti indicati costituiscono un segnale incoraggiante per la promozione di politiche volte all'attuazione delle misure previste dal Protocollo di Kyoto, nonché per la difesa del suolo, propone l'espressione di un parere favorevole, osservando che sarebbe opportuna una riduzione della quota destinata alla difesa del suolo per una cifra pari almeno a 30 milioni di euro, al fine di riequilibrare il complessivo quadro programmatico di spesa del Ministero.

Nessun altro senatore chiedendo di intervenire, dopo che il Presidente NOVI ha accertato la presenza del prescritto numero legale, la Commissione conferisce mandato al relatore a redigere parere favorevole con osservazioni.

La seduta termina alle ore 17,25.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2006

UFFICIO DI PRESIDENZA
INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Presidenza del Presidente
Paolo GENTILONI SILVERI

L'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi, si è riunito dalle ore 14 alle ore 14,50.

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sulle cause dell'inquinamento del fiume Sarno

MERCOLEDÌ 29 MARZO 2006

41ª Seduta

Presidenza del Presidente
Carmine COZZOLINO

La seduta inizia alle ore 12,30.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE avverte che sarà redatto e pubblicato il resoconto stenografico della seduta odierna.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il PRESIDENTE propone che la Commissione faccia proprio il resoconto stenografico della missione effettuata a Salerno in data 19 gennaio 2006.

Non facendosi osservazioni così resta stabilito.

Esame, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Deliberazione istitutiva e dell'articolo 20, comma 1, del Regolamento interno, della proposta di relazione conclusiva

Il PRESIDENTE avverte che il relatore, senatore Manzione, ha depositato una proposta di Relazione conclusiva.

Il relatore, senatore MANZIONE, illustra la proposta di Relazione conclusiva.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

Intervengono quindi i senatori DEMASI, FLAMMIA e IERVOLINO e il PRESIDENTE.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Il relatore, senatore MANZIONE, replica ai senatori intervenuti.

Il PRESIDENTE sospende la seduta al fine di consentire al Comitato, costituito ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del Regolamento interno, di definire i criteri di pubblicità degli atti e dei documenti formati o acquisiti dalla Commissione nel corso dell'inchiesta.

(La seduta, sospesa alle ore 13,55, è ripresa alle ore 13,58).

Il PRESIDENTE comunica che il Comitato, costituito ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del Regolamento interno, ha adottato la seguente deliberazione:

«La Commissione delibera di rendere pubblici:

a) i resoconti stenografici delle sedute segrete, ad eccezione di quelli relativi ad audizioni di soggetti che abbiano confermato, entro trenta giorni dalla richiesta inviata dall'Ufficio di segreteria della Commissione, l'esigenza di uso riservato;

b) gli atti e i documenti d'archivio formati o acquisiti dalla Commissione nel corso dell'inchiesta ad eccezione di:

1) atti e documenti attinenti a procedimenti giudiziari nella fase delle indagini preliminari, ovvero in ordine ai quali permangano ragioni di segretezza, confermate dalla competente autorità giudiziaria entro trenta giorni dalla richiesta inviata dall'Ufficio di segreteria della Commissione;

2) atti e documenti formalmente classificati dall'autorità amministrativa o di Governo che li ha trasmessi e la cui classificazione sia stata confermata dall'autorità predetta entro trenta giorni dalla richiesta inviata dall'Ufficio di segreteria della Commissione;

3) atti e documenti su cui la Commissione ha posto il segreto funzionale;

4) atti e documenti anonimi o apocrifi;

5) atti e documenti provenienti da privati (persone fisiche, persone giuridiche ed enti di fatto) che abbiano fatto richiesta di uso riservato;

c) gli elaborati prodotti dai commissari e dai collaboratori della Commissione con esclusione delle parti che riproducano il contenuto di atti e documenti classificati.

La Commissione stabilisce che la durata del vincolo di segretezza o di riservatezza è di anni venti, decorrenti dalla data della presente delibera.

La documentazione pervenuta oltre la data di cessazione dell'attività della Commissione verrà restituita al mittente.

La Commissione dà mandato all'Ufficio di segreteria della Commissione di dare corso alla presente deliberazione, provvedendo alla informatizzazione degli atti e dei documenti depositati nell'archivio e al successivo versamento all'Archivio storico del Senato della Repubblica.

All'Ufficio di segreteria della Commissione resta, altresì, affidato il compito della custodia degli atti e documenti della Commissione fino al versamento all'Archivio storico.

Al fine di provvedere all'informatizzazione degli atti e dei documenti depositati nell'archivio, l'Ufficio di segreteria della Commissione si avvarrà del colonnello dei Carabinieri Maurizio Carbone e del brigadiere dei Carabinieri Vincenzo De Rosa».

Non facendosi osservazioni così resta stabilito.

Il PRESIDENTE avverte che si passerà alla votazione della proposta di Relazione conclusiva, per la cui deliberazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del Regolamento interno, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti la Commissione.

Il PRESIDENTE accerta che la Commissione non è in numero legale e, apprezzate le circostanze, rinvia la votazione della proposta di Relazione conclusiva ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 15.

